

Il piano di Aatech per la sicurezza delle reti

L'infrastruttura as-a-service Opyn Puls per il private cloud entra nella fase operativa dopo i primi mesi di attività. Il modello basato su canone fisso

Nel pieno di una fase di trasformazione digitale che impone scelte sempre più strategiche, il tema delle infrastrutture torna al centro dell'attenzione delle imprese italiane. Non solo per l'entità degli investimenti previsti, ma per la necessità di garantire controllo, sicurezza e continuità operativa in un contesto globale segnato da nuove criticità. È in questo scenario che si inserisce Opyn Puls, l'infrastruttura as-a-service per il private cloud lanciata da Opyn, società del gruppo AATech società benefit, e oggi entrata nella fase operativa dopo i primi mesi di attività.

Presentata all'inizio dell'anno a Milano, la piattaforma nasce come soluzione IaaS con l'obiettivo di rispondere a una domanda che, secondo quanto emerge, si è evoluta rapidamente: le imprese non cercano più soltanto servizi cloud, ma infrastrutture proprietarie in grado di garantire sovranità del dato, sicurezza e sostenibilità economica.

Opyn Puls integra in un'unica offerta private cloud interamente localizzati in Italia, un modello economico basato su canone fisso senza investimenti iniziali e un supporto tecnico end-to-end erogato da specialisti sul territorio nazionale.

A pochi mesi dal lancio, la soluzione registra un interesse crescente da parte delle aziende, in un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche e da episodi recenti di disservizi su infrastrutture cloud globali. I blackout registrati in alcune aree strategiche del Medio Oriente hanno riportato al centro del dibattito il tema della resilienza infrastrutturale e della localizzazione dei dati, spingendo le imprese a riconsiderare modelli fortemente dipendenti da provider internazionali. In questo quadro, Opyn Puls si propone come alternativa ai modelli di public cloud, puntando su infrastrutture localizzate in Italia e su elevati standard di sicurezza e continuità operativa.



Alessandro Andreozzi, ceo di AATech

Il lancio e la successiva fase operativa si collocano in un momento definito decisivo per la digitalizzazione del Paese. Nei prossimi tre anni, le imprese italiane investiranno 49,3 miliardi di euro in infrastrutture tecnologiche, ma il quadro delle esigenze è cambiato: oltre alla crescita dei costi del public cloud e alla difficoltà di prevedere la spesa, emergono criticità legate alla sicurezza, alla conformità normativa e alla carenza di competenze specialistiche. A queste si aggiungono le nuove necessità legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, che richiede prestazioni elevate, bassa latenza e controllo diretto dei dati.

Opyn Puls si inserisce in questo contesto proponendo un modello integrato che combina tecnologia, finanza e consulenza. La piattaforma fa leva su data center localizzati in Italia, con strutture già attive nel Lazio, a Roma, Lombardia, a Milano e a Fondi (Latina), quest'ultima di proprietà, e un piano di espansione in Toscana entro il 2026. Il modello economico prevede un canone mensile fisso che include tecnologia, setup e supporto tecnico, con l'obiettivo di eliminare l'investimento iniziale e garantire prevedibilità dei costi, superando la volatilità tipica del public cloud e dove la componente umana resta centrale lungo tutto il ciclo di vita del contratto.

I primi progetti attivati dopo il lancio confermano, secondo quanto riportato, l'interesse per un modello che unisce performance, bassa latenza e presidio end-to-end delle macchine, con infrastrutture in colocation su data center ad alta affidabilità già operativi sul territorio nazionale e un piano di espansione in corso.

Alla componente tecnologica si affianca quella finanziaria. Con Opyn Puls X, le aziende possono adottare un meccanismo di rent-back delle infrastrutture esistenti, vendendo a Opyn il proprio hardware, ottenendo liquidità immediata e migrando al private cloud senza ulteriori investimenti. Il modello mira a trasformare l'infrastruttura da costo a leva finanziaria, facilitando l'accesso a soluzioni più moderne senza impatti sul capitale.

La proposta si rivolge a un mercato ampio, che include imprese che necessitano di private cloud per costruire un vantaggio competitivo, organizzazioni che gestiscono dati sensibili o soggette a regolamentazioni stringenti, come nei settori della difesa, sanità, finanza e istruzione, oltre a realtà impegnate nello sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale e startup in fase di crescita con esigenze infrastrutturali dedicate.

«Con Opyn Puls rispondiamo in modo strutturale alle esigenze delle imprese italiane: infrastrutture private cloud localizzate in Italia, performance elevate e un modello economico basato su costi certi e prevedibili, senza investimenti iniziali. Non si tratta solo di un nuovo servizio, ma di un'evoluzione del nostro modello di offerta. Opyn Puls rappresenta un tassello strategico nel percorso di crescita delineato dal piano industriale del gruppo AATech e la creazione di una leadership nell'offerta di soluzioni innovative nell'industria dei financial service», ha commentato **Alessandro Andreozzi**, ceo di AATech.

Allo stesso tempo, «oggi le imprese cercano non solo tecnologia, ma anche modelli sostenibili e flessibili dal punto di vista finanziario. Opyn Puls integra infrastruttura e noleggio operativo per offrire una risposta concreta a questa esigenza», ha aggiunto.

Il percorso di Opyn Puls si inserisce nella strategia più ampia di AATech società benefit, realtà costituita nel 2019 e attiva come tech builder nei settori del fintech e della transizione energetica. Il gruppo opera anche con un approccio venture, sviluppando e validando nuove tecnologie destinate a diventare aziende autonome partecipate, con un orientamento dichiarato agli obiettivi ESG e agli standard di sviluppo sostenibile.

In un mercato in cui il cloud assume un ruolo sempre più strategico, l'evoluzione di Opyn Puls dalla fase di lancio a quella operativa segnala il tentativo di intercettare una domanda che si sta ridefinendo. La centralità del dato, la necessità di infrastrutture resilienti e la ricerca di modelli economici prevedibili delineano un contesto in cui le scelte tecnologiche coincidono sempre più con decisioni di carattere industriale.

Sergio Governale

Fintech, le soluzioni che semplificano i processi e migliorano l'accesso al credito

AATech società benefit è un tech builder innovativo, quotato sull'Euronext Growth Milan, specializzato nell'individuazione, nello sviluppo e nella valorizzazione di tecnologie ad alto potenziale nei settori del fintech e della transizione energetica. La società opera con un modello integrato che combina competenze tecnologiche, industriali e finanziarie, con l'obiettivo di accelerare la crescita di soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso un approccio orientato alla creazione e allo scaling di nuovi business, AATech seleziona opportunità ad alto contenuto tecnologico e le accompagna lungo tutto il loro ciclo di sviluppo, dalla fase iniziale fino alla maturità industriale. Il focus è rivolto a piattaforme digitali e modelli di business capaci di generare efficienza, migliorare l'accesso ai servizi e favorire la trasformazione dei mercati di riferimento. Nel fintech, l'azienda promuove soluzioni avanzate che semplificano i processi finanziari, migliorano l'accesso al credito e supportano l'evoluzione dei servizi digitali. Parallelamente, nell'ambito della transizione energetica, la società sostiene lo sviluppo di tecnologie orientate a modelli più sostenibili, contribuendo alla diffusione di sistemi energetici innovativi e a basso impatto ambientale. In qualità di società benefit, AATech integra obiettivi di crescita economica con finalità di impatto positivo sulla società e sull'ambiente, adottando un approccio responsabile e orientato al lungo periodo. Grazie a una visione strategica e alla capacità di intercettare i principali trend tecnologici, l'azienda si posiziona come abilitatore di innovazione, contribuendo alla trasformazione digitale ed energetica del sistema economico.